



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Comunicato sindacale

ACCIAI SPECIALI TERNI

Si è svolta in data 25 luglio, presso la sede nazionale di Fim Fiom Uilm in Corso Trieste a Roma, la riunione fra le Segreterie Nazionali e Provinciali di Terni per l'analisi delle prospettive di Acciai Speciali Terni.

Le Segreterie Provinciali hanno illustrato lo scenario di riferimento del gruppo Thyssenkrupp e del sito ternano a seguito della riorganizzazione societaria della multinazionale tedesca con Tata Steel, alla vigilia dell'annunciata vendita di AST ed alla scadenza dell'accordo ministeriale del 3 dicembre 2014.

La situazione economica e finanziaria positiva realizzata con il Piano industriale 2014-2018, con il determinante contributo dei lavoratori, non fuga le incertezze sulle prospettive industriali ed occupazionali del sito umbro; le organizzazioni sindacali hanno evidenziato forte perplessità sui valori dei volumi produttivi che, nonostante le potenzialità di mercato e le capacità produttive inesprese, si sono "strettamente" attestati sulla produzione di 1 milione di tonnellate di acciaio colato previsto dal piano industriale.

Altrettanta perplessità è stata espressa sulla mancata realizzazione del progetto di recupero delle scorie, più volte annunciato e mai avviato.

Le Segreterie Nazionali hanno condiviso la necessità di porre la massima attenzione sull'ipotesi di avvio della cessione di AST in un contesto di mercato della siderurgia globale ed europea che vede diversi player riorganizzarsi in ristrutturazioni e che vedono come risultato finale il taglio dei posti di lavoro per aumentare la competitività.

E' quindi necessario, al pari di quanto già fatto dal Governo tedesco a difesa delle realtà industriali teutoniche, un pieno coinvolgimento del Governo italiano nella vicenda per accertare ed assicurare una prospettiva al sito ternano. Occorre che il Governo convochi i vertici di Thyssenkrupp per verificare la volontà di mantenere il controllo di AST e quindi di assicurarne il consolidamento e lo sviluppo attraverso un nuovo Piano Industriale oppure, nel caso di cessione della proprietà, di accertare che la vendita avvenga ad un soggetto (possibilmente industriale) in grado di valorizzarne le potenzialità riconfermandone la rilevanza di sito strategico nazionale per produzione di inox del sistema industriale del nostro Paese.

Le Segreterie Nazionali di Fim Fiom e Uilm richiederanno, da subito, la convocazione di un incontro al Ministro dello Sviluppo Economico con la presenza dei vertici di Thyssenkrupp per avere i chiarimenti necessari sul futuro di AST Terni, anche in una visione complessiva di difesa e sviluppo dell'intero settore siderurgico italiano.

Fim Fiom Uilm si faranno promotori di una iniziativa pubblica che vedrà coinvolti tutti i soggetti Istituzionali, nazionali e locali interessati, in un confronto su proposte e soluzioni che assicurino e garantiscano una prospettiva di lungo periodo ad Acciai Speciali Terni.

FIM, FIO, UILM NAZIONALI

Roma, 26 luglio 2018